Scritto da Red.
Giovedì 30 Aprile 2026 12:10



AVELLINO – Un momento di confronto, ascolto e consapevolezza su un tema tanto delicato quanto urgente: è questo l'obiettivo del convegno "Autismo invisibile – La forza di una comunità consapevole, contro ogni forma di isolamento sociale", in programma martedì 6 maggio alle ore 15.00 presso l'Auditorium del Polo Giovani di Avellino.

L'iniziativa, promossa dal Rotary Club Avellino in collaborazione con Gruppo Asperger Campania e con il patrocinio della Diocesi di Avellino, del Provveditorato agli Studi di Avellino e dell'Asl Avellino, vedrà per la prima volta a confronto le istituzioni scolastiche e sanitarie del territorio e le associazioni impegnate sul tema della neurodiversità, per accendere i riflettori sulle persone autistiche con bisogni di supporto di livello 1 (Dsm-5), con particolare riferimento alle aree della comunicazione sociale, dell'autonomia e della partecipazione alla vita adulta, spesso caratterizzate da bisogni non immediatamente visibili.

Il convegno offrirà una lettura multidisciplinare del fenomeno in una prospettiva bio-psico-sociale, che considera il funzionamento della persona in relazione ai contesti di vita e ai bisogni di supporto, non sempre immediatamente riconosciuti: dall'educazione all'accesso e partecipazione ai contesti educativi, dalle difficoltà legate alla diagnosi fino alle criticità nella transizione all'età adulta.

Ad aprire i lavori sarà il messaggio di benvenuto mons. Arturo Aiello, vescovo della Diocesi di Avellino, seguito dai saluti istituzionali del presidente del Rotary Club Avellino, Alberto De Matteis. Tra gli interventi, quello di Angela Silletti, presidente del Gruppo Asperger Campania, che offrirà una panoramica introduttiva e condurrà il convegno, e i contributi di esperti e

professionisti del settore, tra cui psicologi, neuropsichiatri, docenti e referenti scolastici.

Interverranno Fiorella Pagliuca, dirigente Ufficio VII – Ambito territoriale Avellino, su “Educazione affettiva nelle scuole e nuovi orizzonti di accoglienza”, Giovanni Sirignano, genitore del Gruppo Asperger Campania e referente della sezione di Avellino, sul tema dell’isolamento sociale, Maria Marino, psicologa, psicoterapeuta, PhD e docente Spc Napoli su “Diagnosi tardive, equivoci, fraintendimenti e conseguenze”, Paola Di Franco, psicologa, psicoterapeuta, gruppo Inclusione e Neurodiversità dell’Ordine degli psicologi della Campania, su “Intervento mediato dai contesti e ruolo dei pari”, un docente del liceo “Imbriani” di Avellino che darà un feedback sull’intervento mediato dai pari che si sta svolgendo presso l’istituto scolastico cittadino, Roberto Ghiaccio, docente dell’Università “Giustino Fortunato”, neurologo specialista ambulatoriale dell’Asl di Avellino, su “Adolescenza e transizione all’età adulta, criticità”. La sintesi e le conclusioni sono affidate a Domenico Dragone, direttore di Neuropsichiatria infantile e salute mentale dell’Asl Avellino e docente dell’Università “Giustino Fortunato”.

L’incontro è aperto a dirigenti scolastici, insegnanti di ogni ordine e grado, famiglie, educatori e operatori del mondo dello sport, dell’arte e della cultura, con l’obiettivo di costruire una rete sempre più consapevole e inclusiva. Un’occasione preziosa per riflettere insieme e per ribadire che solo attraverso la conoscenza e la condivisione è possibile superare ogni forma di invisibilità.